

## Note di sala

### *Politonia del dolce soffio* (2007/08)

I battiti di ciglia stimolano la memoria a riempire la visione, costituita da forme e colori che si contrappongono e si espandono collezionando le accumulazioni dell'informazione. Così il susseguirsi dei gesti che regolano il pulsare della musica. I singoli impulsi del flauto completamente trasformati dall'elettronica, diventano quei rapidi colpi di ciglia che permettono all'immagine esterna di fissarsi dentro di noi. Quando poi il loro ripetersi si fa più evidente, si stimola la velocità percettiva, lo staccato muta in legato, l'energia acustica si fa un flusso prolungato ed ininterrotto di materia sonora. Si estendono i colori in una "politonia" che si confronta con l'opposto e il suo equilibrio: il vuoto e il pieno, il rapido e il lento, la nascita e la morte.

## Program notes (English)

### *Politonia del dolce soffio* (2007/08)

The beats of the eyelid stimulate the memory to fill the vision, made up of shapes and colours that contrast and expand collecting accumulations of the information, like the series of gestures that regulate the pulse of music. The individual pulses of the flute fully processed by electronics, get those quick eyelash movements that allow to external figures fix within us. When the repetition becomes more evident, it stimulates the perceptual speed, the staccato becomes legato, the acoustic energy is a long and uninterrupted flow of sound material. The colours are mixed in a "politonia" which is compared with the opposite and its balance: empty and full, rapid and slow, birth and death.